



Enriqueta Estela
Barnes de Carlotto

Abuelas di Plaza de Mayo e il diritto all'identità

Laudatio di
Susanna Nanni

8

Lezioni Magistrali
di Roma Tre

Lezioni Magistrali di Roma Tre

8

Enriqueta Estela Barnes de Carlotto

Abuelas di Plaza de Mayo e il diritto all'identità

Lezione Magistrale tenuta
il 17 aprile 2024

Elogio di
Giorgio de Marchis

Laudatio di
Susanna Nanni



Roma TrE-Press

2024

LEZIONI MAGISTRALI DI ROMA TRE

8

Enriqueta Estela Barnes de Carlotto


Lectio

Abuelas de Plaza de Mayo e il diritto all'identità

Coordinamento editoriale

Gruppo di lavoro *Roma TrE-Press*

Cura editoriale e impaginazione

teseo  editore Roma teseoeditore.it

Caratteri grafici utilizzati: Minion Pro Regular (copertina e frontespizio).
Bodoni 72 Book; Minion Pro Italic (testo).

Il volume è stato stampato, in un numero limitato di copie, su carta Tintoretto
delle cartiere Fedrigoni (copertina) e Soporset (interni).

Edizioni *Roma TrE-Press* ©

Roma, dicembre 2024

ISBN 979-12-5977-415-6

<http://romatypress.uniroma3.it>

Quest'opera è assoggettata alla disciplina Creative Commons attribution 4.0
International Licence (CC BY-NC-ND 4.0) che impone l'attribuzione della
paternità dell'opera, proibisce di alterarla, trasformarla o usarla per produrre
un'altra opera, e ne esclude l'uso per ricavarne un profitto commerciale.



L'attività della *Roma TrE-Press* è svolta nell'ambito della
Fondazione Roma Tre-Education, piazza della Repubblica 10,
00185 Roma.

Indice

Giorgio de Marchis

Elogio 7

Susanna Nanni

Laudatio 15

Enriqueta Estela Barnes de Carlotto

Lectio

Abuelas de Plaza de Mayo e il diritto all'identità 29

Nota biografica

41

Nota biografica

Enriqueta Estela Barnes de Carlotto

è nata il 30 ottobre del 1930 a Buenos Aires. All'età di dieci anni si è trasferita con la sua famiglia nella città di La Plata, dove vive tuttora. Sposata con Guido Carlotto, ha avuto quattro figli: Laura, Claudia, Guido e Remo. Ha esercitato la professione docente per 28 anni in una scuola di provincia (Coronel Brandsen), di cui è stata anche Preside, fino alla scomparsa della figlia Laura per mano dei militari durante l'ultima dittatura argentina (1976-1983).

A partire da quel momento, ha dedicato la sua intera vita alla ricerca del nipote Guido e, come lui, di tutti i figli e le figlie dei *desaparecidos* sottratti alle loro famiglie biologiche dai militari. Nel 1978 ha aderito al gruppo di donne che, nate un anno prima in seno all'Associazione delle Madres de Plaza de Mayo, avevano iniziato a cercare già negli anni più bui della dittatura, non solo i propri figli ma anche i nipoti, nati nei centri clandestini di detenzione, tortura e sterminio o, in alcuni casi, rubati dai militari durante i sequestri.

Dal 1989 è presidentessa dell'Associazione Abuelas de Plaza de Mayo. Grazie alla loro lotta, ad oggi hanno risolto 137 casi relativi al sequestro di neonati durante la dittatura e restituito la vera identità a 133 figli di *desaparecidos*, compreso Ignacio-Guido Montoya Carlotto, il nipote che Estela ha potuto conoscere e abbracciare per la prima volta nel 2014, dopo 36 anni di ricerche.

Tra le grandi vittorie, non solo politiche ma anche scientifiche, storiche e legislative che l'hanno vista lottare in prima fila per il diritto all'identità, nel 1987 spicca la creazione della Banca Nazionale di Dati Genetici (BNDG), isti-

tuzione unica al mondo nello sviluppo della ricerca in campo genetico e imprescindibile per il ritrovamento dei nipoti rubati, che lavora in stretta collaborazione con la Commissione Nazionale per il Diritto all'Identità (istituzione creata su istanza di Abuelas nel 1992). Ad oggi, sono stati risolti, grazie al loro lavoro collaborativo, 2000 casi di persone cresciute sotto una falsa identità per cause non legate alla repressione dei militari durante l'ultima dittatura argentina. Di straordinaria importanza, in ambito legislativo, anche l'elaborazione degli articoli 7, 8 e 11 – chiamati, in onore delle Abuelas, gli “articoli argentini” – della Convenzione sui diritti dell'infanzia approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 20 novembre del 1989 ed entrata in vigore nel settembre del 1990.

Innumerevoli le creazioni artistiche e culturali che accompagnano e sostengono le Abuelas nella lotta per il diritto all'identità: tra queste, un ruolo di primaria importanza lo ha il Teatro per l'Identità fin dalla sua creazione, nel 2000, come strumento di trasmissione della memoria e di tutela del diritto all'identità in ambito letterario e drammaturgico. L'azione culturale promossa attraverso il Teatro per l'Identità, lo strenuo sostegno dato anche alla produzione e promozione di testimonianze letterarie e drammaturgiche, la perseveranza con la quale Estela ha accompagnato il lavoro di artisti e scrittori nel consolidamento di una cultura della memoria e nella ricerca di verità e giustizia, le lezioni e le conferenze rivolte ai più giovani, gli innumerevoli interventi pubblici hanno affermato la forza della trasmissione intergenerazionale come profondamente trasformativa dell'individuo e della collettività.

Candidata più volte al premio Nobel per la Pace, per il suo straordinario impegno e la sua azione umanitaria Estela Barnes de Carlotto ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti

nazionali ed internazionali, tra i quali spiccano l'Ordine al merito nel grado di Commendatore della Repubblica Italiana, il Premio dell'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i Diritti Umani e il Premio Unesco per la Pace.

Lezioni Magistrali di Roma Tre

1.

ROBERTO SARDELLI

Dal seminario alla scelta passando per don Milani

Presentazione di Massimiliano Fiorucci

2.

MAURO PALMA

Difficile dire Giustizia

Presentazione di Marco Ruotolo

3.

EDITH BRUCK

La mia università si chiama Auschwitz

Presentazione di Paolo D'Angelo

4.

MARTA CARTABIA

Una parola di Giustizia

Le Eumenidi, dalla maledizione al logos

Presentazione di Luca Pietromarchi

5.

MARCELA VILLARREAL, CHIARA TONELLI, CATIA BASTIOLI

Sostenibilità

Tre lezioni sull'Agenda 2030

Presentazione di Fabrizio De Filippis

6.

MIMMO CUTICCHIO

Vivo coi Pupi

Presentazione di Valentina Venurini

7.

FILIPPO PATRONI GRIFFI

Le trasformazioni della giustizia amministrativa

Presentazione di Giovanni Serges



Roma TrE-Press
2024